



Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia



## NEWSLETTER N. 64

Gennaio | Febbraio '08



---

## NEWSLETTER N. 64

---

### SOMMARIO

---

GIUSEPPE ZAVAGLIO NUOVO DIRETTORE SANITARIO DELLA ASL CITTÀ DI MILANO	2
ARPA LOMBARDIA PRESSO LO STER DI SONDRIO PER PARLARE DEL PROGETTO VAL POLA	3
INCONTRI INFORMATIVI SULLA NORMATIVA REGIONALE ALL'ARPA DI LODI	4
SI E' PARLATO DI BIOEDILIZIA AL CONSOLATO GENERALE DEGLI STATI UNITI A MILANO	4
ARPA RIORGANIZZA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	5
SEMPRE PIÙ VISITE PER WWW.ARPALOMBARDIA.IT	6
DA GENNAIO E' ONLINE IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DI ARPA LOMBARDIA	7
ARPA PATROCINA LA MOSTRA GEODIVERSITÀ, DAL 14 FEBBRAIO AL 15 AGOSTO AL MUSEO CIVICO DI SCIENZE NATURALI DI BERGAMO	8

## GIUSEPPE ZAVAGLIO NUOVO DIRETTORE SANITARIO DELLA ASL CITTÀ DI MILANO



Fig. 1 – Giuseppe Zavaglio (foto M. Maccarini)

Dal 1° febbraio 2008 Giuseppe Zavaglio ha assunto l'incarico di Direttore Sanitario della ASL Città di Milano, lasciando così la Direzione Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, che guidava dal novembre 2001. Il Presidente dell'ARPA, professor Carlo Maria Marino, ha affidato la Direzione Generale dell'Agenzia, ad interim, al Direttore Amministrativo, dottor Calogero Trizzino.

Giuseppe Zavaglio rientra alla Sanità, dove già in passato era stato impegnato come medico e come dirigente presso diverse strutture, prima di approdare all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente. Nei sei anni di lavoro all'ARPA ha sviluppato la struttura tecnica ed amministrativa dell'Agenzia, attuando il potenziamento e il consolidamento delle strutture territoriali, della rete di laboratori presente sul territorio regionale e dei centri di eccellenza sul monitoraggio geologico e sulla nivometeorologia.

L'Agenzia ha potuto sviluppare, in un processo di aggiornamento e di costante riorganizzazione in risposta alle esigenze del territorio, un patrimonio di conoscenze e competenze che le hanno consentito di svolgere con efficacia crescente il proprio ruolo, sancito dalla legge istitutiva, di supporto tecnico e scientifico alle istituzioni. Oggi ARPA Lombardia è considerata un interlocutore importante per le imprese, le istituzioni e gli enti di studio e ricerca a livello nazionale e internazionale.

Il Presidente Marino, ha espresso al dottor Zavaglio, a nome di tutto il personale dell'Agenzia, il ringraziamento per il proficuo lavoro svolto ed il migliore augurio per lo svolgimento del nuovo incarico professionale, che si affianca a quello, altrettanto sincero e caloroso, rivolto al dottor Calogero Trizzino per l'incarico ad interim.



Fig. 2 – Giuseppe Zavaglio (foto M. Maccarini)

## ARPA LOMBARDIA PRESSO LO STER DI SONDRIO PER PARLARE DEL PROGETTO VAL POLA



Fig. 3 – Il saluto delle autorità (foto A. Inverso)

Si è parlato di monitoraggio del suolo e del caso emblematico della Val Pola lo scorso 4 febbraio a Sondrio, presso la Sede Territoriale (S.TER.) di Regione Lombardia, nel corso del convegno dal titolo «Nuove politiche e strumenti per la difesa del suolo in provincia di Sondrio».

ARPA Lombardia era presente in quanto partner del progetto che si propone di intervenire nell'area interessata nel 1987 dalla frana della Val Pola, uno dei più grandi eventi di dissesto idrogeologico a livello mondiale del secolo scorso.

Alla presenza di un pubblico intervenuto numeroso, composto prevalentemente da sindaci locali, rappresentanti delle istituzioni, tecnici e studiosi della materia, il convegno si è aperto con il saluto delle autorità, a cui sono seguite le relazioni degli esperti, dedicate nella mattinata alla presentazione del piano di intervento in Val Pola e successivamente all'illustrazione del nuovo sistema informatico per la difesa del suolo, realizzato da Regione Lombardia in collaborazione con Lombardia Informatica.

Per ARPA Luca Ottenziali, Roberta Pozzoni e Oscar Del Barba hanno illustrato al pubblico in sala il sistema di monitoraggio delle componenti ambientali nell'area della frana, realizzato dall'Agenzia per l'Ambiente e partito già nell'ottobre del 2005.

Il convegno ha offerto anche l'occasione per la presentazione ufficiale del sito internet dedicato al progetto di cui Alessandro Inverso, che ne ha seguito la realizzazione per ARPA Lombardia, ha descritto le principali caratteristiche e funzionalità.

«All'indirizzo:

<http://www.arpalombardia.it/valpola>

- ha fatto sapere Inverso - sono già reperibili le informazioni aggiornate sulla viabilità e sull'andamento del cantiere e una galleria fotografica che seguirà l'evoluzione dei lavori. E' possibile inoltre scaricare direttamente da internet il bollettino di monitoraggio realizzato mensilmente da ARPA e altra documentazione tecnica dedicata all'argomento. Il sito è in continuo sviluppo, sono previsti prossimamente alcuni importanti aggiornamenti delle principali funzionalità».



Fig. 4 – Un momento della presentazione (foto A. Inverso)

## INCONTRI INFORMATIVI SULLA NORMATIVA REGIONALE ALL'ARPA DI LODI

Si è concluso lo scorso 25 gennaio «Rapporto ARPA – Territorio: Incontri informativi», il ciclo di incontri con le realtà comunali e gli Sportelli Unici per le Attività Produttive presenti sul territorio del lodigiano e dedicati alla Legge Regionale n.1/2007 e n.8/2007.

L'iniziativa ha riscosso un notevole successo, come testimoniato dalla partecipazione dell'ottantasette per cento dei sessantuno Comuni della provincia di Lodi e di tutti e cinque gli Sportelli Unici per le Attività Produttive, oltre che degli Ordini Professionali degli Agronomi, degli Architetti, degli Ingegneri, della Confartigianato, dell'Unione Artigiani, del Corpo di Polizia del nord lodigiano e di alcuni liberi professionisti.

Nel corso degli incontri, che si sono svolti nell'arco di tre mezza giornate il 23, 24 e 25 gennaio, sono stati affrontati temi strettamente pratico operativi inerenti le

attività che ARPA svolge a seguito dell'emanazione delle Leggi Regionali numero 1/2007 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia» e numero 8/2007 «Disposizioni in materia di attività sanitarie e socio sanitarie». Si è colta inoltre l'occasione per portare a conoscenza dei Comuni l'approvazione del documento «Il contributo di ARPA e ASL ai Piani di Governo del Territorio» nonché della nuova disciplina dei reflui.

A tutti i partecipanti è stato distribuito un CD contenente informazioni utili e normative inerenti i temi trattati nel corso di questi incontri e delle giornate informative che si sono svolte a marzo del 2007. Sono stati inoltre consegnati due questionari di valutazione della customer satisfaction, uno relativo all'evento formativo e uno in merito ad ARPA nel suo complesso, che hanno dato per entrambe gli oggetti un riscontro positivo.

## SI E' PARLATO DI BIOEDILIZIA AL CONSOLATO GENERALE DEGLI STATI UNITI A MILANO

Nell'ambito delle iniziative volte a promuovere l'attività di ARPA Lombardia a livello internazionale e a consolidare le collaborazioni e il proficuo confronto con autorevoli interlocutori stranieri, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia ha patrocinato l'incontro con l'architetto Maureen Guttman, esperta in materia di bioedilizia, organizzato dalla Direzione Public Affairs del Consolato Generale degli Stati Uniti a Milano.

Al meeting, che ha avuto luogo lo scorso 5 febbraio presso la sede del Consolato, sono intervenuti anche l'architetto Carlo Baldoni, responsabile dell'Unità organizzativa Tecnico Patrimoniale e Informatica di ARPA Lombardia e Giuliano Dall'O', Professore Associato di Fisica Tecnica Ambientale presso il Dipartimento BEST del Politecnico di Milano. Hanno preso parte inoltre al dibattito, che si è sviluppato sul tema della certificazione

ambientale degli edifici, esponenti di aziende nazionali operanti nel campo dell'edilizia, di associazioni professionali che seguono gli sviluppi delle "green building", oltre ad alcuni rappresentanti dell'ARPA.

L'architetto Guttman, Direttore esecutivo del comitato del Governatore della Pennsylvania per i programmi di bioedilizia, ha esposto alla platea gli studi effettuati negli Stati Uniti e in particolar modo in Pennsylvania sulla percentuale di impatto ecologico, soprattutto in termini di consumo energetico, attribuibile alle attività legate all'edilizia, nonché gli ottimi risultati ottenuti nell'ultimo decennio grazie ad opportune politiche ambientali. Ha illustrato inoltre le previsioni di continuo miglioramento che promette di garantire l'adozione del protocollo LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) per la certificazione energetica e

ambientale degli edifici, ideato dalla U.S. Green Building Council, organizzazione no-profit statunitense nata nel 1993.

Il sistema di valutazione LEED attribuisce un punteggio alle varie modalità eco-

compatibili adottate sia per nuove costruzioni sia per gli interventi di ristrutturazione: uso di materiali riciclati e riciclabili, risparmio idrico, qualità dell'aria negli ambienti di lavoro e misure per il risparmio energetico.

## ARPA RIORGANIZZA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il 9 gennaio scorso ha preso avvio in ARPA il progetto di riorganizzazione della raccolta differenziata. L'obiettivo è quello di omogeneizzare presso tutte le strutture dell'Agenzia il metodo di raccolta dei rifiuti e i contenitori utilizzati per farlo.

La prima fase di sperimentazione ha richiesto il posizionamento, presso la Sede centrale di viale Restelli, di una serie di raccoglitori, differenti per tipologia di rifiuto, al fine di individuare la tipologia più idonea in termini di resistenza, funzionalità e praticità d'uso. Più precisamente sono stati collocati nell'area break i cestini per carta, plastica, lattine e vetro; all'esterno del palazzo è disponibile una colonna posacenere, che indica fra l'altro il confine oltre il quale non è consentito fumare; all'ingresso, presso la reception, è stato posizionato un raccoglitore per le pile e, vicino alle scale, un contenitore multimateriale per la raccolta della plastica, delle lattine e delle pile esauste. Al quinto e al settimo piano dell'edificio si sta inoltre procedendo alla sperimentazione della raccolta della carta all'interno di ogni ufficio e del locale stampanti, dove si trova anche il raccoglitore per i toner da smaltire. Presso gli ascensori ci sono infine i cestini per la plastica e le lattine.

Una volta conclusa questa prima fase, verranno selezionati i contenitori definitivi che saranno quindi personalizzati con il logo dell'ARPA e distribuiti presso tutte le sedi dell'Agenzia.

Gli esperti in materia fanno sapere inoltre che la tipologia di rifiuto più critica è sicuramente la carta, dato l'alto consumo che se ne fa negli uffici pubblici in genera-

le, per questo è bene ricordare che si può arrivare a risparmiare metà dei fogli stampando o fotocopiando fronte/retro oppure utilizzando per i propri appunti fogli già stampati, così come in certi casi è sufficiente limitarsi a leggere i documenti a video, trasferendoli su carta solo quando necessario.

Per quanto riguarda la plastica forse non tutti sanno che è da buttare nella raccolta differenziata solo quella dei contenitori (bottiglie, flaconi, vaschette) e non ad esempio i bicchieri sporchi del caffè, sedie rotte, giocattoli o altri oggetti. Un ultimo suggerimento è quello di schiacciare le bottiglie e i contenitori di plastica in senso orizzontale e non verticale, perchè così potranno essere più agevolmente separati per colore e per polimero da apposite macchine a lettura ottica, mentre per migliorare la qualità della raccolta è bene risciacquarli e separarli dai tappi.



Fig. 6 – Colonna posacenere all'ingresso della sede centrale (foto M. Maccarini)



Fig. 7 – Raccoglitori in area break della sede centrale (foto M. Maccarini)

## SEMPRE PIÙ VISITE PER WWW.ARPALOMBARDIA.IT

Il sito di ARPA Lombardia continua a registrare ottimi risultati. Il 2007 si è chiuso sfiorando le 8 milioni e 700 mila pagine visitate, circa 200 mila più del 2006, con un riscontro estremamente positivo anche a seguito della messa in rete, il 5 dicembre scorso, della nuova versione di [www.arpalombardia.it](http://www.arpalombardia.it).

Gli accessi al sito sono caratterizzati da un andamento periodico che si mantiene costante nel corso degli anni. Le pagine visitate fanno in genere registrare un picco nei mesi di gennaio e febbraio, periodo in cui le notizie legate al meteo e all'inquinamento destano particolare attenzione nell'utente, mentre si osserva quasi sempre una flessione nel periodo estivo ed in particolare nel mese di agosto.

Una interessante classifica delle parole chiave che più frequentemente portano a visitare il sito di ARPA, vede nelle prime posizioni : acque, inquinamento, acustico,

idrosfera, regione, pioggia, rifiuti. Questo permette di individuare le informazioni e i servizi che con maggiore frequenza vengono messi in relazione con l'Agenda.

Anche in considerazione di questo dato la nuova versione del sito ha cercato di facilitare l'utente nel percorso di ricerca delle informazioni, che in molti casi sono già evidenziate nella homepage e quindi rapidamente raggiungibili con un solo click.

Ma [arpalombardia.it](http://www.arpalombardia.it) è in continua evoluzione e tra le ultime novità propone anche la versione in pda. Con questo nuovo strumento è possibile accedere alle principali informazioni del sito con un formato adatto alla lettura da cellulare o palmare. Per ottenere questo servizio è stato posizionato un apposito bottone in homepage oppure è possibile un accesso diretto digitando:

<http://ita.arpalombardia.it/pda/>



Fig. 8 – HomePage sito [www.arpalombardia.it](http://www.arpalombardia.it)

Fig. 9 – Sito PDA

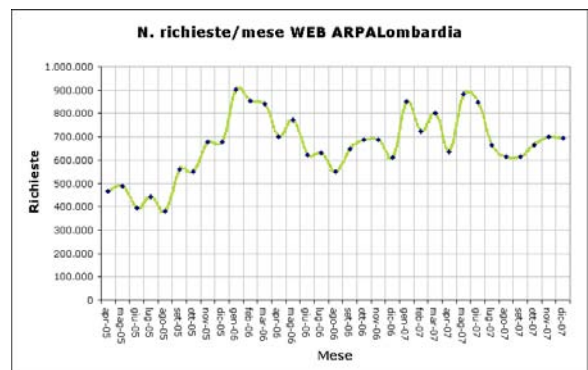


Fig. 10 – Grafo statistiche sito [www.arpalombardia.it](http://www.arpalombardia.it)

## DA GENNAIO E' ONLINE IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DI ARPA LOMBARDIA

A partire da gennaio 2008 è stato attivato il Centro di documentazione di ARPA Lombardia, un nuovo strumento per l'accesso e la gestione degli abbonamenti alle riviste e collezioni online a disposizione dell'Agenzia. Dalla pagina "SERVIZI" del sito [www.arpalombardia.it](http://www.arpalombardia.it), tra i "SERVIZI AD ACCESSO LIBERO", è possibile selezionare "BIBLIOTECA / CENTRO DI DOCUMENTAZIONE" e quindi cominciare a navigare all'interno del portale AtoZ, per consultare il catalogo ed accedere alle risorse.

Nella sezione TITOLI per ogni pubblicazione possono essere indicati:

- Il titolo, l'ISSN (International Standard Serial Number), l'editore
- la banca dati o il sito internet in cui è presente la risorsa
- se si tratti di eBook, risorsa gratuita o abbonamento protetto da password
- il periodo di disponibilità della risorsa
- l'argomento

E' possibile inoltre che sia presente più di un link di accesso, nel caso in cui ad esempio la pubblicazione sia disponibile contemporaneamente su una banca dati e sul sito dell'editore.

AtoZ è un catalogo alfabetico di facile consultazione. Per consentire una ricerca rapida ed efficace sono a disposizione dell'utente diversi criteri a seconda della sezione consultata:

- **INDICE:** qui si trova l'indice dei fornitori o editori di tutti i titoli contenuti nell'elenco. Si possono in questo modo visualizzare facilmente i titoli che fanno parte di una stessa collezione
- **TITOLI**, che a sua volta consente una ricerca secondo due diverse modalità:
  - **ELENCO ALFABETICO:** i titoli in catalogo vengono elencati in rigoroso ordine alfabetico.
  - **TROVA:** consente una ricerca semplice per parole chiave del catalogo
- **ARGOMENTI:** i titoli inseriti nel catalogo vengono suddivisi per soggetto. Da questa pagina è possibile visualizzare tutti i titoli classificati sotto lo stesso soggetto.
- **CERCA:** funzione di ricerca avanzata per titolo, editore e ISSN.

Oltre che attraverso la sezione SERVIZI AD ACCESSO LIBERO il Centro di Documentazione è raggiungibile direttamente all'indirizzo:

<http://atoz.ebsco.com/titles.asp?Id=ARPAED77&sid=132900818&TabID=2>



Fig. 11 – Schermata dell'applicativo



Fig. 12 – Schermata dell'applicativo



Fig. 13 – Schermata dell'applicativo

## ARPA PATROCINA LA MOSTRA GEODIVERSITÀ, DAL 14 FEBBRAIO AL 15 AGOSTO AL MUSEO CIVICO DI SCIENZE NATURALI DI BERGAMO



Fig. 14 – La locandina dell'evento

Si apre il prossimo 14 febbraio alle ore 18.00 la mostra Geodiversità, organizzata dall'associazione di divulgazione scientifica Vulcano Esplorazioni, promossa dal Museo Civico di Scienze Naturali «E. Caffi» e dal Comune di Bergamo.

L'evento gode del patrocinio di ARPA Lombardia, che all'interno dell'esposizione presenta alcuni pannelli forniti dal dipartimento provinciale di Sondrio, dedicati al dissesto idrogeologico dei versanti franosi, ambito nel quale la sede valtellinese dell'Agenzia rappresenta un centro d'eccellenza a livello europeo.

Questa mostra inaugura le iniziative culturali presso il museo di Bergamo per il 2008, decretato dall'Assemblea Generale dell'ONU «anno internazionale della Terra», con lo scopo di «diffondere le conoscenze fino ad oggi raggiunte sul nostro pianeta e di fare in modo che tale patrimonio serva a fare della Terra un posto più sicuro, sano e florido a beneficio delle generazioni future». Il Museo di Scienze Naturali, sensibile alle tematiche geologiche e con l'obiettivo di stimolare e diffondere le Scienze della Terra, aderisce al programma avviando una serie di iniziative attraverso mostre, conferenze, filmati ed escursioni.

Geodiversità conduce i visitatori attraverso una serie di paesaggi naturali, ognuno caratterizzato da particolari

morfologie che lo rendono unico e al contempo fragile di fronte all'avanzata del fattore umano. L'impianto espositivo è composto da 50 fotografie montate su pannelli di grandi dimensioni, con un corredo di didascalie che illustrano in modo diretto e semplice le principali caratteristiche di ciascuna morfologia presentata, unitamente alle coordinate geografiche del luogo. Alcuni diorami e campioni di rocce completano l'esposizione. Tutte le immagini sono state scattate da Marco C. Stoppato, curatore della mostra, vulcanologo e fotografo professionista, in anni di reportage realizzati intorno al mondo.

Spiega l'autore: «Con Geodiversità abbiamo voluto fare conoscere al grande pubblico angoli più o meno remoti del pianeta caratterizzati da scenari naturali di eccezionale bellezza. In omaggio all'Anno Internazionale della Terra - prosegue Marco Stoppato - la mostra vuole anche far riflettere sulla fragilità di questi paesaggi e sulla necessità di salvaguardia di tali ambienti. Per questo abbiamo deciso di far parlare innanzitutto le immagini, accompagnate da un apparato didascalico snello e di immediata comprensione».

La mostra resterà aperta con ingresso libero fino al 15 agosto 2008, con i consueti orari di apertura del museo, che prevedono la chiusura settimanale nella giornata di lunedì.